



COMUNE di VIDIGULFO

PROVINCIA di PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 8/03/2014

Oggetto:	Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: riconferma aliquote anno 2014.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di marzo alle ore 9 : 00 , presso questa Sede Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione STREORDINARIA in PRIMA CONVOCAZIONE in seduta PUBBLICA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SFONDRINI PIETRO ARISTIDE	Sindaco	X	
GALBARINI ANDREA EMILIO	Consigliere	X	
MORTARUOLO MARIO	Consigliere	X	
MAGNI IVANO	Consigliere	X	
ZALIANI FULVIO	Consigliere	X	
CONSIGLIO LUCIA	Consigliere	X	
BUSINELLO GIACOMO	Consigliere	X	
PINA ANGELO	Consigliere	X	
ROTA SUSANNA	Consigliere	X	
DE POLI GIUSEPPE DARIO	Consigliere		X
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Consigliere	X	
SCALVI GIANMARTINO	Consigliere	X	
LARESE POLONIN VITTORIO FELICE	Consigliere	X	
CHIESA CLAUDIO	Consigliere		X
MAGNI GIOVANNI	Consigliere		X
STIGHEZZA ENRICO RICCARDO	Consigliere	X	
NICALI AURELIO	Consigliere		X
Totale		13	4

Alla seduta risulta l'assessore esterno

	Pr.	As.
BERTUZZI DOMENICO	X	

Assume la presidenza il Sig. ZALIANI FULVIO in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale DOTT. ANTONIO TUMMINELLO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L.	N	Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	S
--	---	---	---

Il presidente del Consiglio Sig. Fulvio Zaliani introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio e Personale Sig.ra Anna Larese che illustra.

Interventi :

- Consigliere Sig. Mortaruolo - chiede una modifica e propone di abbassare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per la fascia di reddito più bassa ripristinando, ai fini della copertura contabile, l'aliquota IMU al 9,8 per mille sulle seconde case e annullando quindi la riduzione prevista all'8,9 per mille, questo per evitare di favorire le fasce di reddito più alte a discapito di quelle basse.
Il Consigliere Mortaruolo consegna in aula una nota che si allega al presente atto.
- Assessore Sig.ra Anna Larese - dice di essere contraria alla proposta.

Esauriti gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28/09/1998 n. 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'Addizionale Comunale all'Irpef;

Dato atto che, ai sensi della legge 488/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), così come confermato dal comma 169 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ovvero, visto l' art. 151 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), entro il 31 dicembre di ogni anno;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Febbraio 2014 con quale viene prorogato al 30 Aprile 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;

Richiamato l'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito nella Legge 126/2008, che stabiliva l'impossibilità per gli Enti Locali, fino all'attuazione del federalismo fiscale, di deliberare aumenti di tributi, addizionali ed aliquote;

Tenuto conto del Decreto Legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, che all'art. 1 comma 11, con particolare riferimento all'Addizionale Comunale all'Irpef, attribuisce ai Comuni la facoltà di istituire tale imposta o deliberarne aumenti di aliquota, fino al tetto massimo dello 0,8%;

Tenuto conto, altresì, degli ulteriori elementi innovativi nella gestione dell'imposta introdotti dal succitato art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 ovvero la possibilità di istituire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti da legge statale, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia del criterio di progressività dell'imposizione;

Vista la deliberazione consiliare n. 16 del 18/05/2012 che approvava le aliquote dell'addizionale Irpef in base ai seguenti scaglioni reddituali:

- Da 0 a 15.000,00 euro aliquote del 6 per mille;
- Da 15.000,01 a 28.000,00 euro aliquote del 6,5 per mille;
- Da 28.000,01 a 55.000,00 euro aliquote del 7, per mille;
- Da 55.000,01 a 75.000,00 euro aliquote del 7,5 per mille;

- Oltre 75.000,00 euro aliquote del 8 per mille;

Ritenuto di riconfermare per l'anno 2014 le tariffe sopra esposte secondo il prospetto allegato alla presente ("A") che descrive in dettaglio le aliquote con riferimento ai diversi scaglioni reddituali, che forma parte integrante della presente proposta;

Visti gli allegati pareri;

Con voti

Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri votanti n. 12
Favorevoli n. 10
Astenuiti n. 1 (Stighezza)
Contrari n. 2 (Mortaruolo, Larese Polonin Vittorio)

DELIBERA

1. di riconfermare per l'anno 2014 le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef come meglio dettagliato nell'allegata "A" del presente atto;
2. di dare mandato agli uffici preposti di provvedere agli adempimenti utili conseguenti all'adozione del provvedimento de quo (tra cui, in particolare, la pubblicazione per estratto sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulla Gazzetta Ufficiale come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera U, del D.Lgs 30/12/1999, n. 506 e dalla circolare M.E.F. n. 3/DPF del 16/04/2003).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;
VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;
Con voti
Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri votanti n. 12
Favorevoli n. 10
Astenuiti n. 1 (Stighezza)
Contrari n. 2 (Mortaruolo, Larese Polonin Vittorio)

DELIBERA

Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE di VIDIGULFO

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: riconferma aliquote anno 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Il Responsabile del Settore
SERVIZI FINANZIARI E BILANCIO
Ing. Arturo Guadagnolo

Li, - 4 MAR 2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Ing. Arturo Guadagnolo

Li, - 4 MAR 2014

BONGIOLATTI MATTEO
Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti

Via Lungo Mallero Cadorna 17
23100 Sondrio
P.IVA n. 00846590149
C.F. BNGMTT75B19F712P

Spett.le
Comune di Vidigulfo
Piazza Primo Maggio 4
27018 Vidigulfo (PV)

Vidigulfo (PV), 4 marzo 2014

**PARERE ESPRESSO DAL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI VIDIGULFO
SULLA APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE
IRPEF PER L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 4 del mese di marzo, il sottoscritto Dott. Bongiolatti Matteo, ha esaminato lo schema di delibera per l'approvazione delle aliquote addizionale comunale Irpef anno 2014;

verificato

- che l'Ente entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 può determinare le aliquote e tariffe dei tributi locali;
- che con decreto del 13 febbraio 2014 il Ministro dell'Interno ha posticipato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al prossimo 30 aprile 2014;

IL REVISORE DEI CONTI

alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000,

esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di approvazione delle aliquote addizionali comunali Irpef per l'anno 2014.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Bongiolatti Matteo



Recapiti telefonici:
Tel. 0342/512792
Cell. 347/8856098

Fax. 0342/210406

**ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
ANNO 2014**

Scaglioni di reddito	Aliquote Addizionale Comunale all'Irpef
Fino a € 15.000,00	0,60 %
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65 %
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,70 %
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,75 %
>oltre € 75.000,00	0,80 %

8/3/2014

Consiglio

IL SEGRETARIO



Il Sottoscritto Mario Mortaruolo, in qualità di Consigliere Comunale, presenta seguenti osservazioni al testo delle deliberazione del Consiglio Comunale del 8/3/2014:

- **Proposta di deliberazione n. 4 del 8/3/2014: riconferma aliquote anno 2014 (Proposta che va riferita anche alla deliberazione n.8 del 8/3/2014: IMU)**

La mia richiesta riguarda la proposta di riduzione dell'addizionale comunale IRPEF per la prima fascia di reddito che riguarda i cittadini con minori redditi, ovvero quelli che hanno maggiori difficoltà economiche ad arrivare a fine mese.

La copertura delle riduzioni avverrebbe annullando la riduzione dell'IMU seconde case che si propone di portare all'8,9. Ricordo che l'aliquota standard (in vigore a Vidigulfo con aliquota del 9,8 per mille) riguarda tutti gli immobili non prima casa e, quindi, soprattutto le seconde case. Ridurre in maniera così significativa l'IMU per chi ha seconde, terze, quarte, ecc. case, a scapito delle fasce deboli dei nostri concittadini, vuol dire fare un regalo a chi ha di più e togliere a chi ha già di meno.

Gravare sulle fasce deboli di Vidigulfo a scapito di quelle benestanti è sicuramente una scelta politica di questa Amministrazione, ma io sono contrario.

- **Proposta di deliberazione n. 6 del 8/3/2014: TARI**

Art. 25 – Ulteriori riduzioni ed esenzioni (pag. 46)

Su questo punto non ci sono osservazioni sul regolamento, ma si **sollecita la Giunta Comunale** (come previsto dal comma 6) **ad attivarsi subito ad approvare le esenzioni per asilo nido e oratorio** (esenzioni già presenti nella TARSU e nella TARES). Siccome nel 2014, primo anno di applicazione della TARI, chi ha diritto alle agevolazioni deve richiedere l'agevolazione entro tre mesi dalla delibera di C.C. di determinazione delle tariffe (comma 5), cioè entro l'8 giugno 2014, considerate le prossime elezioni del 25 maggio, c'è il rischio che manchino i tempi tecnici per garantire le agevolazioni già per il 2014 (se la Giunta non le approva prima del 25 maggio).

Art. 32 – Riscossione (pag. 50)

Siccome oggi abbiamo la possibilità di intervenire sul regolamento, rendendolo più chiaro possibile è opportuno fare questa piccola modifica:

- Poichè al comma 3) si indica chiaramente che la tassa va versata nei mesi di luglio, settembre e novembre, non ha senso scrivere al comma 4) che “Le rate come sopra stabilite, hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità” perché così sembrerebbe che ogni mese dell’anno ci sarebbe un versamento. E’ meglio scrivere **“Le rate come sopra stabilite, hanno scadenza entro il giorno 16 dei tre mesi sopra indicati”**

- **Proposta di deliberazione n. 7 del 8/3/2014: TASI**

Art. 16 – scadenze di versamento (pag. 28)

Siccome oggi abbiamo la possibilità di intervenire sul regolamento, rendendolo più chiaro possibile è opportuno fare questa piccola modifica:

Piochè al comma 2) si indica chiaramente che la tassa va versata nei mesi di giugno e dicembre, non ha senso scrivere al comma 3) che “Le rate come sopra stabilite, hanno scadenza entro il 16 di ogni mensilità” perché così sembrerebbe che ogni mese dell’anno ci sarebbe un versamento. E’ meglio scrivere **“Le rate come sopra stabilite, hanno scadenza entro il giorno 16 dei due mesi sopra indicati”**

Vidigulfo 8 marzo 2014

Mario Mortaruolo



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to ZALIANI FULVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e per quindici giorni consecutivi, ovvero dal giorno 18 MAR. 2014 al giorno _____, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000. 2 APR. 2014

La presente deliberazione è stata:

Trasmessa in data odierna ai Signori Capigruppo Consiliari.

Vidigulfo, li

18 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 8/03/2014

Vidigulfo, li

18 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. ANTONIO TUMMINELLO)

